



Piano Triennale Offerta Formativa 2025-28

I.C. "EUROPA" – FAENZA

Triennio 2025/26 - 2026/27 - 2027/28



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato elaborato dal Collegio dei docenti

approvato nella seduta 14/11/2024 delibera n. 16

approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/12/2024 delibera n. 2

Periodo di riferimento
2025/26 - 2026/27 - 2027/28



Introduzione

Il piano dell'offerta formativa "è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia", si pone, inoltre, come strumento per dare efficacia, efficienza e trasparenza al servizio scolastico.

Secondo la legge n. 107 del 13/07/2015 recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con proroga, per quanto riguarda l'a.s. 2024/25, al periodo precedente l'inizio delle iscrizioni;
- 2) il PTOF viene elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il PTOF è approvato dal Consiglio d'istituto.

L'art.1 della predetta legge, al comma 12, prevede inoltre che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa possa essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.C. "Europa" tiene conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle rappresentanze dei genitori. Esso mostra il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica nel processo di contestualizzazione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e delle Indicazioni nazionali - Nuovi scenari 2018, che hanno fatto emergere esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, finalizzati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1. Analisi del contesto e bisogni del territorio
LE SCELTE STRATEGICHE	2. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti Priorità desunte dal RAV Priorità e traguardi Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7, Legge 107/15)
L'OFFERTA FORMATIVA	3. Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità Traguardi attesi in uscita Insegnamenti e quadri orario Curricolo di Istituto Iniziative di ampliamento curricolare
L'ORGANIZZAZIONE	4. Modello organizzativo Modello organizzativo Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza Reti e Convenzioni attivate



La scuola e il contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Europa" accoglie circa 1249 alunni, di cui circa 586 alla scuola Primaria, circa 449 alla scuola Secondaria e circa 214 alla scuola dell'Infanzia.

Le scuole sorgono in un quartiere in parte ad edilizia residenziale e in parte ad edilizia popolare per cui le famiglie presentano livelli economici variabili dal basso al medio-alto con la prevalenza di quest'ultimo. Le famiglie si presentano in genere attente ed esigenti nei confronti del percorso formativo degli alunni, partecipando e collaborando alla vita della scuola in diversi ambiti, da quello organizzativo ed educativo a quello economico.

Gli alunni stranieri rappresentano circa il 13% della popolazione scolastica. La scuola accoglie inoltre alunni con disabilità e con difficoltà di apprendimento per i quali vengono predisposti appositi piani educativi attenti ai bisogni individuali.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo insiste su un vasto territorio all'interno del comune di Faenza, comprendendo una porzione del centro storico cittadino ed estendendosi fino al quartiere Centro-Sud e alle frazioni di Borgo Tuliero, Celle ed Errano, nelle campagne circostanti.

Il territorio faentino si caratterizza per la vocazione agricola e artigianale. Molto diffusa è la struttura economica della cooperativa, in particolare per i servizi alla persona.

La scuola può contare su numerose risorse messe a disposizione dal Comune: Biblioteca, Ludoteca, Piscina, Palazzetto dello Sport, Scuola di musica, Scuola di disegno, Campo di atletica, Stadio, Palestra della scienza, Museo Internazionale delle Ceramiche, Parco Bucci ecc.

Numerose le relazioni con enti, associazioni, aziende, forze dell'ordine, pubblici servizi, che intervengono con l'invio di esperti e l'organizzazione di laboratori, eventi/manifestazioni, visite guidate a cui partecipano le classi, concorsi a tema, finanziamento di iniziative, materiali e donazioni. L'istituto aderisce inoltre a iniziative di aziende locali e nazionali che operano a sostegno della scuola.

L'istituto è coinvolto nei progetti di sostegno al diritto allo studio come la mediazione culturale e linguistica portata avanti dal Centro Famiglie del Comune di Faenza, si avvale del supporto dell'AUSL, del CRHeS e dei Servizi Sociali per quanto riguarda la disabilità e il disagio.

All'interno del comune sono inoltre presenti numerosi istituti di istruzione secondaria superiore con i quali la scuola intrattiene regolari rapporti finalizzati all'orientamento in uscita e alla realizzazione di progetti.

Tabella riassuntiva delle principali collaborazioni



Tipologia di ente/associazione	Nome	Tipo di collaborazione
ENTI PUBBLICI	Comune di Faenza, Unione dei comuni faentini, Provincia di Ravenna, Regione Emilia Romagna, Istituto Beni Culturali E/R, Parlamento europeo, Parco Regionale Vena del Gesso romagnola, Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale	Condivisione politiche formative, finanziamento progetti, ampliamento offerta formativa, rete delle biblioteche
PUBBLICI SERVIZI	AUSL, Servizi Sociali, Centro Famiglie, Carabinieri, Polizia Provinciale, Polizia postale, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, ARPA	Condivisione politiche formative, ampliamento offerta formativa, gruppi di lavoro inclusione e disagio
ASSOCIAZIONI CULTURALI / BENEFICHE	Amici dell'Europa, AMI, ANPI, Pro-loco Faenza, Skaramakai, Associazione "Farsi prossimo", Caritas, Rotary Club, Lions, Palestra della scienza, AVIS-AIDO, Cooperativa Kaleidos, Cooperativa Atlantide, ENPA, Legambiente,	Ampliamento offerta formativa, inclusione, materiale didattico e strumentazioni
ASSOCIAZIONI SPORTIVE	Associazioni sportive del territorio, CONI, CSI	Ampliamento offerta formativa
MUSEI/BIBLIOTECHE/ENTI CULTURALI	MIC, Museo del Risorgimento, Pinacoteca comunale, Casa Museo Raffaele Bendandi, Museo Carlo Zauli, biblioteca "Manfrediana" di Faenza, Palazzo Milzetti, scuola di musica "Sarti"	Ampliamento dell'offerta formativa
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA/AZIENDE/FONDAZIONI	Hera, Coop, Cofra, Conad, Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio, Fondazione Golinelli Bologna, GeMOS	Ampliamento dell'offerta formativa, materiale e strumentazione didattica, finanziamento progetti e strumentazioni, donazioni
ISTITUTI SCOLASTICI E CENTRI DI FORMAZIONE	I.C. Matteucci, I.C. Carchidio-Strocchi, I.C. San Rocco, I.C. Pazzi, I.C. Bassi, IC "Pascoli", Fondazione Marri-S.Umltà,	Ampliamento offerta formativa, formazione docenti e personale,



	I.T. Oriani, IPSAR Artusi, FISM, CEFAL, Scuola Arti e Mestieri "Pescarini", I.T.P. Bucci, Liceo Ballardini-Torricelli, IP Persolino-Strocchi, Istituto alberghiero "Artusi", Scuola per Odontotecnici Ugo Foscolo	certificazione ECDL, orientamento
UNIVERSITÀ	Università degli Studi di Bologna e altre Università	Tirocini formativi
DIOCESI/PARROCCHIE	Diocesi di Faenza	Ampliamento offerta formativa, formazione docenti di religione

Caratteristiche principali della scuola

L'I.C. "Europa" è nato il primo settembre 2000 dall'unione della scuola dell'infanzia "Il Panda", della scuola primaria "Don Milani" e della scuola secondaria di primo grado "Europa". Dall'anno scolastico 2009/10 sono entrati a far parte della scuola il plesso della scuola dell'infanzia "Arcobaleno" situato nella frazione di Borgo Tuliero e il plesso "T. Gulli" nel quale attualmente sono presenti una sezione distaccata della scuola dell'infanzia "Panda" e la scuola primaria.

Di seguito vengono riportati i dati e i tempi scuola relativi all'Istituto e, nello specifico, ai cinque plessi:

ISTITUTO PRINCIPALE

I.C. "Europa" – Faenza

Ordine scuola	Istituto Comprensivo
Codice	RAIC809002
Indirizzo	Via Degli Insorti 2A – 48018 Faenza (RA)
Telefono	0546 28394
E-mail	raic809002@istruzione.it iceuropa@iceuropa.istruzione.it (segreteria)
Pec	raic809002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iceuropafaenza.gov.it/



SCUOLA INFANZIA

Plesso	Panda
Ordine scuola	Scuola dell'infanzia
Codice	RAAA80901V RAAA80900T
Indirizzo	Via Donatini, 19 - 48018 Faenza (RA)
Telefono	0546 – 667798 Tel 0546-20131 (Panda-Gulli)
E-mail	raic809002@istruzione.it
Edifici	VIA DONATINI 19 – 48018 FAENZA (RA) VIA CASTELLANI 24 – 48018 FAENZA (RA) → sezione distaccata "Il Panda-Gulli"
Tempo scuola	40 ore su 5 giorni

Plesso	Arcobaleno
Ordine scuola	Scuola dell'infanzia
Codice	RAAA80902X
Indirizzo	VIA CA' DEL PINO 7, FRAZ. BORGO TULIERO 48018 FAENZA
Telefono	0546 - 29283
E-mail	raic809002@istruzione.it
Edifici	VIA CA' DEL PINO 7 – 48018 FAENZA (RA)
Tempo scuola	40 ore su 5 giorni



SCUOLA PRIMARIA

Plesso	Don Milani
Ordine scuola	Scuola primaria
Codice	RAEE809014
Indirizzo	VIA CORBARI 92, 48018 FAENZA (RA)
Telefono	0546 - 28757
E-mail	raic809002@istruzione.it
Edifici	VIA CORBARI 92, 48018 FAENZA (RA)
Tempo scuola	40 ore (Tempo pieno) su 5 giorni; 27 ore (Tempo normale) su 6 giorni nelle classi I, II, III; con un rientro pomeridiano nelle classi IV e V (30,5 ore comprehensive di mensa)

Plesso	Gulli
Ordine scuola	Scuola primaria
Codice	RAEE809025
Indirizzo	VIA CASTELLANI 24, 48018 FAENZA (RA)
Telefono	0546 – 20131
E-mail	raic809002@istruzione.it
Edifici	VIA CASTELLANI 24, 48018 FAENZA (RA)
Tempo scuola	Dal 2025/26 la scuola proporrà un tempo scuola sperimentale con orario suddiviso su 5 giorni a settimana con sabato a casa. 32 ore alla settimana con 3 rientri pomeridiani comprensivi di mensa. Anno 2024/25 - 27 ore con orario mattutino su 6 giorni con un rientro pomeridiano nelle classi I, II, III (28 ore comprehensive di mensa); con due rientri pomeridiani nelle classi IV e V (32 ore comprehensive di mensa)



SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Plesso	Europa
Ordine scuola	Scuola secondaria I grado
Codice	RAMM809013
Indirizzo	VIA DEGLI INSORTI 2, 48018 FAENZA (RA)
Telefono	0546 - 28394
E-mail	raic809002@istruzione.it
Edifici	VIA DEGLI INSORTI 2A, 48018 FAENZA (RA)
Tempo scuola	30 ore (su 6 giorni)

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alle iscrizioni ricevute e alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Attrezzature e infrastrutture

	Infanzia			Primaria		Secondari a
	Arcobaleno	Panda	Panda- Gulli	Don Milani	Gulli	Europa
Palestra	x	x	x condivisa con primaria	x	x	x
Aula Magna			x condivisa con primaria		x	X
Aula polivalente	x			x		x
Laboratorio di musica	x			x	x	x
Laboratorio di arte	x			x	x	x



Laboratorio di informatica				X		X
Laboratorio mobile di informatica					X	X
Laboratorio di scienze				X	X	X
Laboratorio ambientale / outdoor education	X con Aula dedicata all'aperto	X con Aula dedicata all'aperto		X con Aula dedicata all'aperto		X con Aula dedicata all'aperto
Biblioteca	X	X		X	X	X
Orto	X	X		X	X (parco Tassinari)	X
Locale uso esclusivo mensa	X	X	X	X	X	
Cortile recintato	X	X	X condiviso con scuola primaria	X	X condiviso con scuola dell'Infanzia	X

Attrezzature Multimediali

	Scuola infanzia			Scuola primaria		Secondaria
	Arcobaleno	Panda	Panda-Gulli	Don Milani	Gulli	Europa
LIM	1	1	1	1	5	
Schermi interattivi	1			25	7+ 3 mobili	22
PC fissi o mobili e tablet	7	24	4 Tablet + 1 PC	34 tablet 20 mini tablet 27 PC fissi 23 notebook	48 PC 37 tablet	24 notebook 30 fissi 31 notebook (carrello) 30 tablet (carrello) 1 Mac book 4 Ipad 5



						Notebook (in cassaforte)
Robotica	4	5		12	9	8 Lego 10 robot dott e cue
Iot (es. Arduino, microscopi elettronici...)	1	4	7 microscopi		33 microscopi 11 masterizzat ori 8 proiettori mobili	12 kit Arduino 8 microscopi

Servizi scolastici

L'Istituto prevede in ogni plesso di scuola dell'infanzia e primaria il servizio di **mensa** gestito dalle Amministrazioni comunali in convenzione con ditte esterne.

Il **trasporto scolastico** è organizzato dalle Amministrazioni Comunali.

Il servizio di **pre e/o post - orario**, immediatamente prima l'inizio delle lezioni e dopo la fine di esse, nelle scuole dell'Infanzia e nelle scuole Primarie è assicurato dall'Istituto Comprensivo dai collaboratori scolastici o da personale esterno.

Annualmente, se presente un numero sufficiente di richieste da parte dei genitori, vengono attivati servizi di **doposcuola** rivolti esclusivamente agli alunni frequentanti i plessi dell'istituto in orario pomeridiano, nella scuola dell'infanzia e nelle scuole primarie, in convenzione con cooperative e associazioni esterne.

Tutti i servizi aggiuntivi sono a pagamento.

E' presente un servizio di "Piedibus" che prevede l'accompagnamento a scuola a piedi degli alunni delle scuole primarie da parte di volontari.

Risorse economiche e materiali

Gli edifici sono complessivamente in discreto/buono stato e fruibili dall'utenza anche con disabilità. Il plesso di scuola primaria "Don Milani" è di recente costruzione ed essendo stato progettato in base a innovative tecniche di bioedilizia con la collaborazione dei bambini stessi costituisce un modello di edilizia scolastica. Nella scuola secondaria "Europa" sono stati completati nell'ottobre 2021 i lavori di ristrutturazione e ammodernamento.

Sono disponibili spazi dedicati a mense, laboratori (musica, scienze, arte, tecnologia, ambientale), biblioteche, aule docenti. Sono disponibili palestre e spazi esterni recintati per giochi e ricreazione.

Le dotazioni informatiche e digitali delle scuole sono nel complesso buone e sono equamente distribuite tra i plessi dell'Istituto. Ogni plesso della scuola primaria e secondaria ha un proprio laboratorio di informatica, fisso o mobile, con strumentazione aggiornata. E' presente il collegamento a internet attraverso la fibra per tutte le classi/laboratori delle primarie e secondarie.

L'Istituto si avvale prevalentemente di finanziamenti statali, ma è attivo nella ricerca di finanziamenti aggiuntivi attraverso l'adesione a bandi e progetti promossi dal MIUR o da altri Enti pubblici o privati. L'istituto ha ottenuto l'Accreditamento ERASMUS che permetterà l'accesso facilitato ai finanziamenti europei fino al 2027 per la realizzazione di mobilità di alunni e docenti.

Le famiglie partecipano nel sostenere economicamente alcune attività di ampliamento dell'offerta formativa, quali i viaggi di istruzione e diversi laboratori considerati significativi. Esse contribuiscono, inoltre, all'acquisto delle dotazioni strumentali per l'allestimento di spazi e laboratori.

L'I.C. Europa si avvale della collaborazione con gli Enti e le agenzie presenti sul territorio, che mettono a disposizione spazi, esperti o iniziative, spesso a carattere non oneroso.



Le scelte strategiche

Priorità desunte dal RAV

Aspetti generali

Con il DPR n. 80/2013 è stato emanato il REGOLAMENTO sul Sistema Nazionale di Valutazione - SNV in materia di istruzione e formazione.

In esso sono definiti i soggetti e le finalità dell'SNV e sono indicate e descritte le quattro fasi nelle quali si articola il procedimento di valutazione delle scuole:

AUTOVALUTAZIONE

VALUTAZIONE ESTERNA

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

RENDICONTAZIONE SOCIALE

A partire dall'anno scolastico 2014-2015, la nostra scuola, come tutte le scuole del Sistema Nazionale di Istruzione (statali e paritarie), è stata coinvolta in un percorso, di durata triennale, volto all'avvio e alla messa a regime del processo di valutazione.

Nell'anno scolastico 2014/15 l'Istituto ha elaborato il primo Rapporto di Autovalutazione RAV, successivamente rinnovato con periodicità, pubblicato sul sito ministeriale "Scuola in Chiaro" e accessibile a tutti.

La pubblicazione del RAV si pone l'obiettivo di riportare in un diagramma, di facile lettura e di immediata percezione, l'autoanalisi svolta dalla scuola con i **punti di forza e di debolezza**. L'analisi realizzata attraverso il RAV trova una sintesi immediata nei livelli che ogni scuola si assegna attraverso le rubriche di autovalutazione.

Sulla base dell'analisi emersa dal RAV l'Istituto elabora il Piano di Miglioramento su base triennale.

L'istituto, per il prossimo triennio, individua la seguente priorità:

Priorità e traguardi

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardi
Sviluppare la competenza chiave digitale in uscita dalla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado	Ridurre la percentuale di alunni a livello iniziale e base nella competenza digitale del 3% in uscita dalla scuola secondaria
Sviluppare la competenza chiave in materia di cittadinanza in uscita dalla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado	Ridurre la percentuale di alunni a livello iniziale e base nella competenza in materia di cittadinanza del 3% in uscita dalla scuola secondaria



Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 L.107/15)

Aspetti generali

Mission: Approcci didattici **inclusivi**, **dimensione europea** della formazione, rilevanza della **sperimentazione** e delle **attività laboratoriali**, per costruire il proprio progetto di vita

L'Istituto si riconosce nella propria mission storica che si presenta ancora profondamente attuale.

L'istituto, inoltre, si impegna al raggiungimento dell'obiettivo prioritario nazionale di "innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini".

La riflessione e la progettazione didattica condivise vengono identificate come metodologie fondamentali per lo sviluppo dell'istituto, in particolare viene prevista:

- la valorizzazione dei lavori dei Dipartimenti per aree disciplinari/trasversali per il completamento e l'aggiornamento del curriculum verticale di Istituto, con particolare riferimento alle competenze trasversali, alla valutazione, alla progettazione dei momenti di transizione da un ordine di scuola al successivo;
- la prosecuzione della progettazione in orizzontale, per classi parallele, per la messa a punto del curriculum e di un sistema di valutazione equo e condiviso, anche attraverso l'utilizzo di prove comuni e la promozione di modalità di autovalutazione;
- la valorizzazione del confronto con le famiglie, al fine di un coinvolgimento attivo e proficuo nel processo educativo nel quale sono coinvolti gli alunni e in generale nella vita della scuola.

La progettazione didattica di istituto tiene conto in particolare delle seguenti priorità riferite agli obiettivi formativi della Legge 107/15 art. 1, comma 7:

1	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
2	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
5	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



6	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport,
7	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
8	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
9	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
10	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
11	Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
12	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
13	Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
14	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
15	Definizione di un sistema di orientamento



L'offerta formativa

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

IL BAMBINO:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria - Secondaria I grado

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.



- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Insegnamenti e quadri orario

Quadro orario e tempo scuola

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alle iscrizioni ricevute e alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Scuola dell'Infanzia

plesso	pre-orario*	orario	post-orario	Ore settimanali
Panda	7:30 / 8:00	8:00 /16:00		40 ore
Panda-Gulli		8:00 /16:00		40 ore
Arcobaleno	7:30 / 8:00	8:00 /16:00		40 ore

*Attivato solo con un numero sufficiente di richieste

Annualmente, se presente un numero sufficiente di richieste da parte dei genitori, vengono attivati servizi di doposcuola in orario pomeridiano extra-scolastico, rivolti esclusivamente agli alunni frequentanti, in convenzione con cooperative e associazioni esterne.



Campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Scuola Primaria

plesso	pre-orario*	orario	post-orario*	ore settimanali
Don Milani	7:30 / 8:15	8:15 /12:45/16:15	12:45 / 13:15	27 ore (tempo normale) su 6 giorni nelle classi I, II, III. 30,5 ore comprensive di mensa con un rientro pomeridiano nelle classi IV e V
		8:15 /16:15	16:15 / 16:45	40 ore
Gulli	7:45 / 8:30	8:30 / 12:30/16:30	12:30 / 13:00	28 ore comprensive di mensa con orario mattutino su 6 giorni con un rientro pomeridiano nelle classi I, II, III e 32 ore comprensive di mensa con due rientri pomeridiani nelle classi IV e V
Gulli tempo sperimentale proposto per le classi prime dall'a.s. 2025/26	7:45 / 8:30	8:30 / 12:30/16:30	12:30 / 13:00	32 ore comprensive di mensa con orario mattutino su 5 giorni con sabato a casa e con tre rientri pomeridiani nelle classi

*A pagamento con un numero sufficiente di richieste

Annualmente, se presente un numero sufficiente di richieste da parte dei genitori, vengono attivati servizi di doposcuola in orario pomeridiano extra-scolastico, rivolti esclusivamente agli alunni frequentanti, in convenzione con cooperative e associazioni esterne.

Le discipline nella scuola primaria sono:

- Italiano
- Storia
- Geografia
- Inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia



- Arte e immagine
- Musica
- Ed. motoria
- Ed. civica
- Religione/alternativa

Per la scuola primaria la normativa non prevede un monte ore pre-definito per le singole discipline ad eccezione di inglese, religione ed educazione motoria nelle classi IV e V. Dall'a.s. 2022/23 per le classi V e dal 2023/24 per le classi IV viene introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria per n. 2 ore settimanali da parte di uno specialista in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 329 e ss della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

La scansione delle discipline è caratterizzata da flessibilità e trasversalità, ossia dall'interconnessione tra le diverse aree disciplinari. Il monte ore settimanale nelle varie classi è stabilito dalla progettazione didattica d'istituto in base all'organico annualmente assegnato.

Scuola Secondaria di primo grado

plesso	orario	ore settimanali
Europa	8:00 /13:00	30 ore

Materie	Settimanali	Annuale
ITALIANO + APPROFONDIMENTO	6	198
STORIA	2	66
GEOGRAFIA	2	66
INGLESE	3	99
LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE/SPAGNOLO)	2	66
MATEMATICA	4	132
SCIENZE	2	66
TECNOLOGIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
MUSICA	2	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1	33

Insegnamento della religione cattolica e attività alternative

In tutti i gradi scolastici, al momento dell'iscrizione, i genitori possono scegliere se avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica (I.R.C).

L'istituto assicura attività alternative per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

a) attività didattiche e formative;

b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente.

E' comunque possibile la non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

NOTA BENE

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a



questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Curricolo di Istituto

Finalità Generali Della Scuola

Finalità generali della scuola

La progettazione educativa e didattica dell'istituto assume come orizzonti di riferimento:

- le *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – 2012* per le quali "La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. L'azione della scuola si manifesta attraverso la collaborazione con la famiglia nel rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi e anche con le altre formazioni sociali in cui si esplica la personalità di ciascuno. Il primo segmento del percorso scolastico contribuisce in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese. "

- Le Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari 2018, che confermano l'esigenza condivisa di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati all'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, alla costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, alla cooperazione e all'apprendimento sociale, alla sperimentazione, all'indagine, alla contestualizzazione nell'esperienza, alla laboratorialità, considerati fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza;

- il quadro delle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea e aggiornate nel 2018 (*Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2018*) che indicano come prioritarie l'acquisizione delle seguenti competenze:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

- gli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, adottati con decreto ministeriale 24 febbraio 2022, n. 43.;

- i principi dell'inclusione in ambito scolastico definiti dal quadro normativo di riferimento e in particolare dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;



- le indicazioni sulla valutazione e in particolare sulla sua finalità formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze come previsto dal D.Lgs. n.62 del 2017, seguito dai decreti attuativi D.M 741 e 742 del 03/10/2017, e dal D.M. 172 del 04/12/2020 sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria;
- le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. del 07/09/2024, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
- Linee guida per l'orientamento, ai sensi del D.M. 22 dicembre 2022, n.328 che prevede la progettazione di moduli di orientamento nella scuola secondaria di I grado;
- Linee guida per le discipline STEM, ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della Legge 197 del 29 dicembre 2022;
- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 25 settembre 2015;

Curricolo verticale

Il curriculum d'istituto risponde alle attese formative e ai bisogni educativi del contesto locale, comprendendo anche progetti legati alla conoscenza del territorio e all'interazione con esso.

Partendo dai Traguardi di competenza contenuti nelle "Indicazioni nazionali per il curriculum" del 2012, sono stati definiti gli obiettivi formativi in termini di abilità e conoscenze che si intendono raggiungere per ogni anno di corso. Esso è declinato in campi d'esperienza alla scuola dell'infanzia, e in discipline alla scuola primaria e secondaria. Le discipline inserite nel curriculum verticale d'Istituto sono: italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia, musica, arte e immagine, educazione motoria, religione cattolica, attività alternative. L'istituto è inoltre impegnato nell'elaborazione dei curricoli delle competenze trasversali: competenze sociali e di cittadinanza, competenze digitali, imparare ad imparare.

Dall'a.s. 2020/21 viene introdotto in tutti gli ordini di scuola l'insegnamento dell'Educazione Civica con almeno 33 ore all'anno dedicate.

Lo studio dell'educazione civica, in base al D.M. del 07/09/2024 verte su tre assi: la Costituzione, lo sviluppo economico e sostenibilità, la cittadinanza digitale. L' insegnamento, trasversale alle altre materie, avrà un proprio voto/giudizio.

Dall'anno scolastico 2023/2024, come previsto dal DM 328 del 22/12/2022 e dalle relative Linee guida, le scuole secondarie di primo grado sono chiamate a progettare moduli di orientamento formativo degli allievi di almeno 30 ore, in tutte le classi.

Tali moduli rappresentano "uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale".

Per ogni classe sono previste n. 30 ore a carattere orientativo così suddivise:

- Conoscenza di sé;
- Conoscenza degli ambiti professionali;
- Conoscenza delle opportunità formative;

Le attività vengono registrate su un portfolio personale per ogni alunno.

Dall'anno scolastico 2023/2024, come previsto dal DM 184 del 15/9/2023 e dalle relative Linee guida, l'istituto programma azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.



I curricoli dei tre ordini di scuola sono consultabili nei seguenti allegati:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA ([Allegato](#))

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA ([Allegato](#))

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA ([Allegato](#))

Iniziative d'ampliamento curricolare

L'istituto sviluppa progetti che arricchiscono il curricolo delle discipline attraverso la realizzazione di attività in orario scolastico ed extra-scolastico. Le aree, in sé significative per la particolare valenza educativa, concorrono direttamente al raggiungimento delle priorità strategiche previste dalla Legge 107/15 individuate dall'istituto:

MACROAREA	DESCRIZIONE
Educazione allo sviluppo sostenibile e a stili di vita sostenibili	Per creare un mondo più sostenibile, gli individui devono diventare agenti del cambiamento, dotandosi di conoscenza, abilità, valori e attitudini che li rendano capaci di prendere decisioni informate e di agire responsabilmente per l'integrità ambientale, la sostenibilità economica e una società più giusta per le presenti e future generazioni. La macroarea comprende i progetti e le attività legati all'educazione ambientale, alimentare e alla salute.
Educazione motoria	Partendo da una concezione dell'educazione quale strumento per la crescita integrale della persona, si pone attenzione allo sviluppo corporeo e all'attività motoria, anche nei suoi aspetti ludico-espressivi. Lo sport, soprattutto di squadra, costituisce uno strumento privilegiato per l'acquisizione e l'interiorizzazione delle regole e di atteggiamenti di rispetto verso l'altro. Gli sport concorrono infine alla messa in atto di atteggiamenti inclusivi e cooperativi. In questa macroarea affluiscono, quindi, i progetti e le attività legati alle varie discipline sportive o ludico-espressive.
Educazione all'espressione culturale	Potenziamento dei linguaggi non verbali e di tutte le forme di espressione culturale e artistica. Musica, arte, teatro, cinema e danza sono intesi quali strumenti privilegiati di espressione individuale, anche in un'ottica di inclusione e di valorizzazione delle diversità.
Educazione alla cittadinanza	Attività finalizzate a favorire l'educazione alla cittadinanza europea e globale, alla valorizzazione delle diversità culturali, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta. Rientrano in questa macroarea tutti i progetti volti all'acquisizione di atteggiamenti responsabili e pro-sociali, che favoriscano l'inclusione e la cooperazione. Vi rientrano, inoltre, tutte le attività che stimolano la partecipazione attiva e critica alla propria comunità.
Accoglienza, continuità e orientamento	L'accoglienza ed il benessere di ciascun alunno costituiscono una delle finalità principali dell'istituto nonché la condizione indispensabile per favorire l'apprendimento. Afferiscono, quindi, a questa macroarea tutte le attività volte a facilitare l'ingresso a



	scuola degli alunni e la transizione da un ordine di scuola all'altro compreso il passaggio alla scuola superiore.
Sviluppo delle competenze di base	Una delle finalità dell'Istituto è quella di fare acquisire a tutti gli alunni delle buone competenze di base nell'ambito dell'educazione linguistica (in Italiano e nelle lingue comunitarie) e dell'educazione del pensiero logico-matematico. In particolare si privilegiano gli aspetti cooperativi degli apprendimenti, incoraggiando l'acquisizione di spirito d'iniziativa e capacità di problem solving. Afferiscono, quindi, a questa macroarea tutte le iniziative che concorrono al recupero e al potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica, lingue straniere, digitale.

In relazione all'età degli alunni, tenendo conto del loro grado di maturazione e autonomia, vengono realizzate le seguenti tipologie di attività:

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARI A
Corsi, laboratori e attività condotti dai docenti o con l'intervento di esperti esterni (in orario scolastico)	X	X	X
Corsi, laboratori e attività condotti dai docenti o con l'intervento di esperti esterni (in orario extra-scolastico)		X	X
Partecipazione a giochi e gare		X	X
Partecipazione a concorsi	X	X	X
Uscite didattiche sul territorio	X	X	X
Viaggi di istruzione in Italia e all'estero		X	X
Uscite e viaggi connessi a giochi, gare e attività sportive		X	X
Partecipazioni ad iniziative, eventi, celebrazioni o premiazioni a carattere pubblico	X	X	X
Partecipazione a spettacoli e rappresentazioni teatrali e musicali	X	X	X
Certificazioni delle competenze linguistiche di inglese (Ket)			X
Certificazione delle competenze informatiche (ICDL)			X
Mobilità di delegazioni di alunni e/o docenti presso altre realtà scolastiche italiane o straniere	X (solo docenti)	X	X



Organizzazione

Modello organizzativo

Periodo didattico: quadrimestri

Organigramma

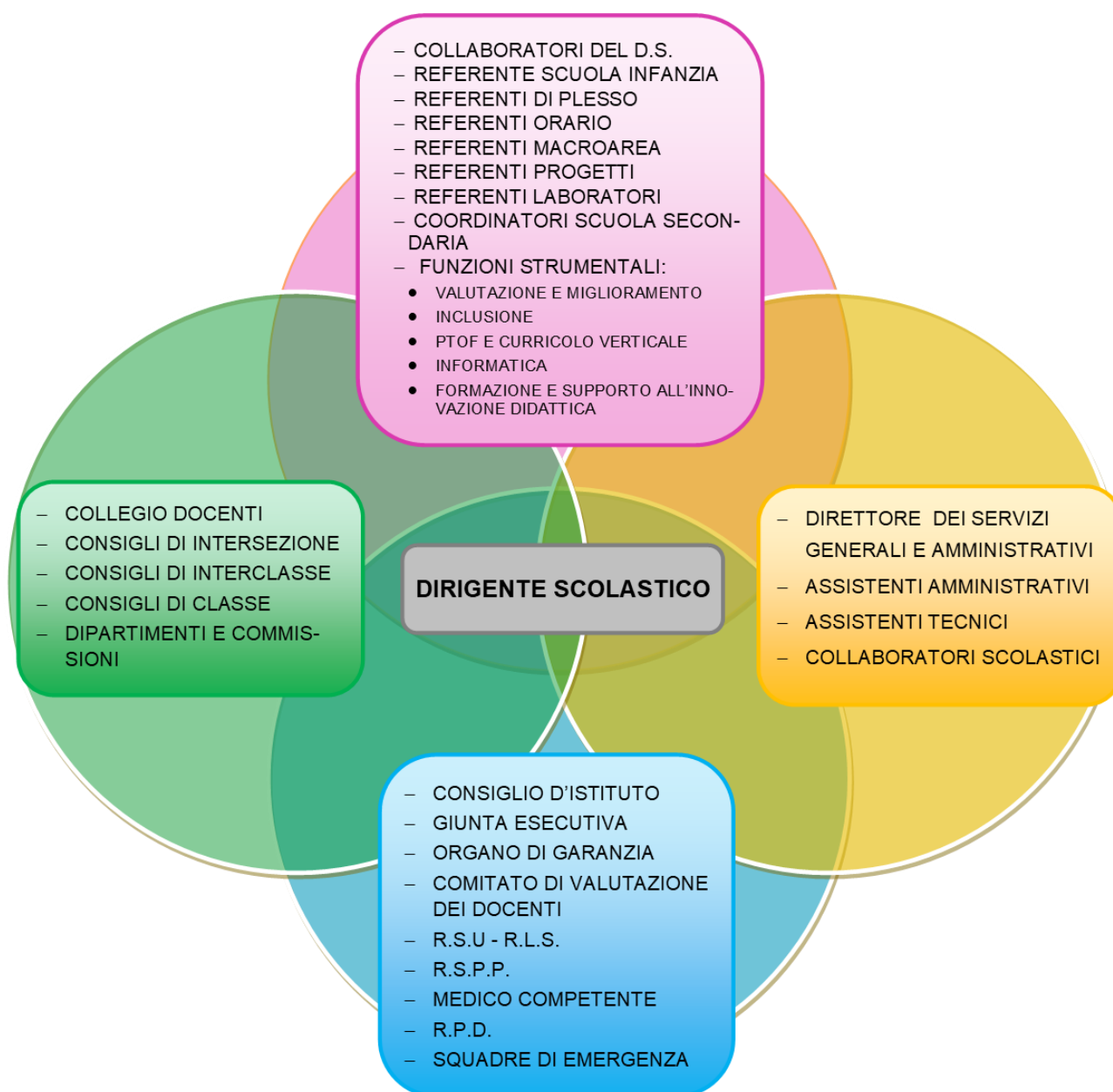




Figure e funzioni organizzative

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Docenti con incarichi specifici di collaborazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 5, del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001 n. 165

IL PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO HA I SEGUENTI COMPITI:

- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi
- Stesura del Piano annuale delle attività e del calendario dell'Esame di Stato della scuola secondaria
- Controllo firme docenti alle attività del Collegio dei Docenti
- Controllo firme e verbali delle attività collegiali programmate per la scuola secondaria
- Collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste
- Delega a redigere comunicazioni e/o circolari a docenti e ad alunni su argomenti specifici
- Rapporti con le famiglie scuola secondaria
- Rapporti con il MIUR, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.)
- Supporto alla predisposizione dell'organico della scuola secondaria
- Collaborazione con la segreteria per la gestione delle pratiche relative agli alunni
- Coordinamento operazioni di scrutinio scuola secondaria
- Supervisione dei progetti PTOF scuola secondaria
- Funzioni di raccordo infanzia-primaria-secondaria
- Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di Dirigenza
- Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico negli ambiti relativi a organizzazione, regolamenti, autovalutazione di istituto, sicurezza, formazione docenti

IL SECONDO COLLABORATORE HA I SEGUENTI COMPITI:

- Sostituzione del Dirigente Scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi, in caso di assenza del Primo collaboratore
- Delega a presiedere l'interclasse del plesso Don Milani
- Stesura del Piano annuale delle attività della scuola primaria
- Controllo verbali delle attività collegiali programmate per la scuola primaria
- Collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste.
- Delega a redigere comunicazioni e/o circolari a docenti e ad alunni su argomenti specifici
- Rapporti con le famiglie scuola primaria
- Rapporti con il MIUR, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.).
- Supporto alla predisposizione dell'organico della scuola primaria
- Collaborazione con la segreteria per la gestione delle pratiche relative agli alunni
- Coordinamento operazioni di scrutinio scuola primaria
- Supervisione dei progetti PTOF scuola primaria
- Funzioni di raccordo infanzia-primaria-secondaria
- Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di dirigenza
- Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico negli ambiti relativi all'organizzazione, regolamenti, autovalutazione di istituto, sicurezza, formazione docenti

IL REFERENTE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA HA I SEGUENTI COMPITI:

- Stesura del Piano annuale delle attività della scuola dell'infanzia
- Controllo verbali delle attività collegiali programmate per la scuola dell'infanzia



- Collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste.
- Delega a redigere comunicazioni e/o circolari a docenti e ad alunni su argomenti specifici
- Rapporti con le famiglie scuola dell'infanzia
- Rapporti con il MIUR, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.).
- Supporto alla predisposizione dell'organico della scuola dell'infanzia
- Collaborazione con la segreteria per la gestione delle pratiche relative agli alunni
- Supervisione dei progetti PTOF scuola dell'infanzia
- Funzioni di raccordo infanzia-primaria-secondaria
- Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di dirigenza
- Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico negli ambiti relativi all'organizzazione, regolamenti, autovalutazione di istituto, sicurezza, formazione docenti

REFERENTI DI PLESSO

- Coordinamento e controllo firme docenti e verbali delle attività collegiali programmate per il plesso
- Delega a presiedere i Consigli di Intersezione e Interclasse nei rispettivi plessi
- Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.)
- Collaborazione con la segreteria per la predisposizione degli avvisi
- Rapporti con le famiglie
- Collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste
- Supervisione dei progetti PTOF realizzati nei plessi
- Supervisione ambienti e risorse e segnalazione delle necessità in relazione alla realizzazione del PTOF
- Supporto al sub consegnatario risorse strumentali
- Predisposizione degli elenchi del materiale didattico e di consumo da acquistare per i plessi
- Collaborazione alla selezione dei fornitori
- Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di dirigenza
- Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico negli ambiti relativi all'organizzazione, regolamenti, sicurezza, didattica, autovalutazione di istituto

REFERENTI ORARIO

- Stesura dell'orario di plesso
- Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità
- Supervisione dell'orario di servizio dei docenti stilato in base alle direttive del Dirigente Scolastico compresa la collocazione funzionale delle ore di disponibilità per effettuare attività didattiche su progetto e supplenze retribuite
- Modifiche all'orario ordinario in occasione dei test Invalsi (primaria e secondaria), scioperi e assemblee sindacali
- Interfaccia con la segreteria docenti per la chiamata di supplenti

FUNZIONI STRUMENTALI

FUNZIONE STRUMENTALE VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO:

- Coordinamento azioni di valutazione e miglioramento
- Coordinamento prove INVALSI
- Elaborazione strumenti per l'autovalutazione
- Stesura report di autovalutazione annuale
- Collaborazione nella definizione degli obiettivi di miglioramento
- Collaborazione per la rendicontazione sociale degli obiettivi raggiunti

FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE



- Coordinamento Gruppo di lavoro per l'inclusione e insegnanti di sostegno
- Rapporti con il territorio (USR, AUSL, Servizi Sociali, Coop.ve educatori, CRHS)
- Richieste e censimento sussidi didattici per l'inclusione
- Collaborazione con la segreteria per le pratiche relative ad alunni con disabilità
- Consulenza ai docenti per la predisposizione documentazione
- Divulgazione normative e circolari relative all'inclusione
- Stesura dell'orario di servizio dei docenti di sostegno in collaborazione con i referenti orario
- Organizzazione iniziative di formazione per docenti
- Aggiornamento del Piano di istituto per l'inclusione
- Censimento alunni BES e DSA
- Collaborazione con la segreteria per le pratiche relative ad alunni BES e DSA
- Consulenza e interfaccia con i docenti per le problematiche relative agli alunni BES e DSA
- Partecipazione al Tavolo Interistituzionale per l'intercultura
- Coordinamento delle attività di mediazione culturale/linguistica e di insegnamento della lingua italiana come L2
- Coordinamento progetto di prevenzione delle difficoltà di apprendimento "I care"
- Sviluppo di progetti di inclusione

FUNZIONE STRUMENTALE PTOF E CURRICOLO VERTICALE:

- Raccolta documentazione per la stesura del PTOF
- Elaborazione griglie di lavoro
- Redazione PTOF e curriculum di istituto
- Monitoraggio progetti PTOF
- Collaborazione con le altre funzioni strumentali per la raccolta e redazione dei materiali da inserire nel PTOF e nel curriculum
- Collaborazione con la funzione strumentale valutazione per l'autovalutazione d'Istituto
- Documentazione didattica

FUNZIONE STRUMENTALE INFORMATICA:

- Animatore digitale
- Rapporti con l'assistente tecnico per la manutenzione ordinaria della strumentazione informatica di istituto
- Aggiornamento del censimento delle strumentazioni hardware e software di istituto
- Collaborazione nei rapporti con società e ditte fornitrici di strumentazione hardware e software
- Consulenza per l'acquisto di strumentazione hardware e software
- Consulenza/formazione personale segreteria e docente
- Aggiornamento sito d'Istituto
- Collaborazione all'aggiornamento Scuola in Chiaro
- Consulenza ai docenti sul registro elettronico
- Redazione e coordinamento progetti per lo sviluppo delle TIC nella didattica
- Diffusione delle certificazioni ICDL
- Coordinamento del Team digitale d'Istituto

FUNZIONE STRUMENTALE FORMAZIONE E SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA

- Referente per la formazione d'ambito
- Rilevazione dei fabbisogni formativi all'interno dell'istituto
- Elaborazione proposte di formazione
- Coordinamento, monitoraggio, valutazione delle azioni di formazione
- Raccolta e organizzazione documentazione
- Rilevazione delle attività di formazione svolte dai docenti
- Promozione di nuove pratiche didattiche



REFERENTI DI MACRO-AREA

- Coordinamento delle azioni per lo sviluppo della macro-area
- Analisi e selezione delle attività in relazione al curriculum di istituto e ai criteri individuati dal Collegio
- Collaborazione con la segreteria per la gestione degli aspetti amministrativo-finanziari della macro-area
- Rapporti con enti, associazioni
- Monitoraggio e valutazione dei progetti della macro-area
- Raccolta documentazione e diffusione esperienze significative
- Valutazione dei progetti in collaborazione con i referenti

REFERENTI PROGETTI O ATTIVITA'

- Redazione del progetto
- Coordinamento del progetto
- Collaborazione con la segreteria per la gestione degli aspetti amministrativo-finanziari del progetto
- Rapporti con enti, associazioni che collaborano al progetto
- Monitoraggio e valutazione del progetto
- Raccolta documentazione e diffusione esperienza
- Valutazione dei progetti

REFERENTI LABORATORI

- Organizzazione e monitoraggio delle modalità di utilizzo dei laboratori
- Inventario, riordino e custodia dei beni del laboratorio
- Collaborazione con la segreteria per la gestione degli ordini dei materiali
- Segnalazione guasti e collaborazione coi tecnici per il ripristino dei beni e delle strumentazioni

COORDINATORI DI SCUOLA SECONDARIA

- Stesura del piano didattico della classe: relazione inizio anno e relazione finale
- Raccolta programmazione disciplinare dei singoli docenti
- Raccolta PEI e PDP degli alunni in difficoltà
- Raccolta informazioni sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio
- Punto di riferimento per problemi specifici del consiglio di classe
- Informazione al dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi
- Rapporti, in collaborazione con gli altri docenti della classe, con la rappresentanza dei genitori
- Collaborazione con la segreteria alunni per la gestione degli adempimenti/documentazione relativi alla classe
- Contatti/corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà
- Partecipazione agli incontri GLI e GLO
- Controllo regolare delle assenze degli studenti con particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento
- Presidenza e coordinamento delle sedute del CdC, in assenza del dirigente

SEGRETARI DI SCUOLA SECONDARIA

Stesura dei verbali dei Consigli di classe
Supporto al coordinatore



COMMISSIONI

COMMISSIONE	COMPITI	REFERENTE	MEMBRI
Sicurezza	Collabora con il Dirigente e l'RSPP per la corretta ed effettiva applicazione delle norme di sicurezza. I membri partecipano alla riunione periodica di prevenzione dei rischi.	I collaboratore	Collaboratori del dirigente Referente scuola infanzia Preposti di plesso DSGA RSPP Medico competente RLS Referenti Covid
PTOF e curricolo verticale	Raccoglie le proposte del Collegio, dei Dipartimenti, delle Commissioni e dei gruppi di lavoro e cura la documentazione didattica di istituto anche ai fini dell'elaborazione del PTOF e del curricolo.	Funzione strumentale	Referenti dei dipartimenti disciplinari Referenti macro-aree di progetto
Valutazione e miglioramento (Nucleo Interno di Valutazione)	Contribuisce alla valutazione interna ed esterna e alla realizzazione del Piano di Miglioramento.	Funzione strumentale valutazione	Dirigente Funzione strumentale valutazione Funzione strumentale curricolo
GLI	Elabora il piano annuale dell'inclusione (PI) per gli interventi relativi ai Bisogni Educativi Speciali; promuove attività di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento; favorisce la formazione dei docenti in materia di difficoltà di apprendimento e disagio; crea e mantiene sinergie con gli enti del territorio.	Funzione strumentale	Funzione strumentale inclusione Referenti di plesso Rappresentanti genitori Rappresentante AUSL Referente educatori
Continuità e orientamento	Promuove iniziative in verticale tra i diversi gradi scolastici: definisce il quadro di riferimento per le attività orientative nelle singole classi, progetta azioni e interventi per l'orientamento scolastico in ogni grado scolastico; cura la diffusione di informazioni e la comunicazione con l'utenza.	Collaboratori del dirigente Referente scuola infanzia	Docenti incaricati
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale	Funzione strumentale (animatore digitale)	Docenti incaricati
Commissione formazione classi prime	Supporta il Dirigente scolastico nella formazione delle classi prime in conformità ai criteri previsti per la formazione delle classi	Docenti incaricati	Docenti incaricati
Commissione valutazione scuola primaria	Cura le attività istruttorie e di studio per l'elaborazione degli strumenti di valutazione per la scuola primaria	Docenti incaricati	Docenti incaricati



Comunità di pratiche per l'apprendimento	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica legata al digitale – progetti PNRR	Funzione strumentale (animatore digitale)	Docenti incaricati
--	--	---	--------------------

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

DIPARTIMENTI	COMPITI	REFERENTE	DISCIPLINE
Linguistico - espressivo	Sono emanazioni del Collegio dei docenti. Essi sono formati da docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare. Sono finalizzati ad approfondire determinati aspetti della didattica disciplinare e trasversale e a preparare i documenti didattici che verranno deliberati dal Collegio. I referenti dei dipartimenti coordinano i dipartimenti e raccolgono la documentazione prodotta.	Designati annualmente: 1 docente scuola primaria 1 docente scuola secondaria	Italiano, storia, geografia, arte e immagine, musica, religione.
Tecnico - scientifico		Designati annualmente: 1 docente scuola primaria 1 docente scuola secondaria	Matematica, scienze, tecnologia, educazione fisica.
Lingue - straniere		Designati annualmente: 1 docente scuola primaria 1 docente scuola secondaria	Lingue straniere.

ORGANO DI GARANZIA

L'organo di garanzia interno all'istituto, di cui all'art.5, comma 2 dello Statuto degli Studenti e delle studentesse DPR 249/98 come modificato dal DPR 238/2007 in ottemperanza al Regolamento di istituto risulta così formato:

- Dirigente scolastico;
- Docenti: 2 docenti eletti dal Collegio dei docenti;
- Genitori: 2 genitori (più 2 membri supplenti)

Le funzioni di questo organo sono:

- prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto stesso;
- esaminare i ricorsi presentati dai genitori degli studenti o da chi esercita la patria potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina.

COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Legge 107/2015 art. comma 129

Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.

Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è **costituito** dai seguenti componenti:

- tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di istituto.
- due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto.



- un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici: da nominare.

Il comitato **individua** i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a) ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501.

COMMISSIONE ELETTORALE

La commissione elettorale ha una funzione ordinatoria dell'intera procedura elettorale per l'elezione del Consiglio di Istituto o di altri organi previsti a livello legislativo, ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali.

La Commissione Elettorale è composta da cinque membri:

- due docenti
- due genitori
- un rappresentante del personale ATA

TUTOR DOCENTI ANNO DI PROVA

Il docente tutor accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.

ASSISTENZA TIROCINANTI

Infanzia	Primaria	Secondaria
Funzione: Coordinatore per gli studenti che svolgono attività di tirocinio presso le scuole dell'infanzia dell'I.C. Europa	Funzioni: Coordinatore per gli studenti che svolgono attività di tirocinio presso la scuola primaria dell'I.C. Europa referente per le comunicazioni e interrelazioni scuola-università dell'I.C. Europa	/

VERBALISTI

Stesura dei Verbali degli organi collegiali.



ALTRI INCARICHI

Mobility Manager

Svolge una funzione di coordinamento all'interno dell'istituto delle azioni legate alla mobilità casa-scuola, mantiene i contatti con l'amministrazione comunale in relazione al tema della mobilità, partecipa al tavolo promosso dall'amministrazione comunale.

Referente cyberbullismo

Svolge una funzione di coordinamento delle attività educative finalizzate alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Referenti per l'educazione civica

Svolgono una funzione di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Referenti mensa

Svolgono una funzione di intermediazione e coordinamento tra l'utenza e la ditta che si occupa del servizio mensa collabora alla valutazione della qualità del servizio, partecipa agli incontri promossi dall'Amministrazione comunale.

Subconsegnatari beni inventariali

I docenti sub consegnatari assumono l'obbligo della vigilanza e custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori e biblioteche loro affidato dal DSGA mediante appositi elenchi descrittivi del materiale consegnato. Essi curano in particolare: la conservazione dei beni custoditi nei posti in cui risultano collocati; il recupero tempestivo dei beni temporaneamente collocati in altri spazi; la richiesta di modifica della collocazione dei beni; la richiesta al consegnatario di eventuali interventi di manutenzione o riparazione o sostituzione di beni deteriorati, danneggiati o perduti; la denuncia al consegnatario o, in caso di urgenza, direttamente al Dirigente, di eventi dannosi fortuiti o volontari.

Referente accoglienza adozione/affido

La figura di referente dell'accoglienza adozione-affido è l'insegnante di riferimento per l'istituto a cui segnalare la presenza nelle classi di alunni adottati, in affido, in affiancamento familiare o comunque in situazione di bisogno per fragilità dovute al contesto familiare. L'obiettivo è quello di dotare la scuola di un protocollo per favorire l'accoglienza dei bambini nelle situazioni descritte e di realizzare, in collaborazione con i servizi, forme di sostegno creando reti familiari allargate all'interno delle classi, dette di vicinanza solidale. La figura farà parte del tavolo dell'accoglienza familiare composto dai referenti dei vari I.C, referenti intercultura e dai responsabili del centro per le famiglie che si occuperà di condividere buone prassi sul territorio relative alla cura dei bisogni emergenti.

Sicurezza

Incarichi previsti dal D. Lgs. 81/08: RLS, preposti, addetti alle squadre di sicurezza, addetti alla sorveglianza anti-fumo. In particolare il referente per la sicurezza supporta il Dirigente scolastico nel raccordo delle figure che si occupano della sicurezza e nel coordinamento delle azioni interne. Fornisce supporto alla predisposizione della documentazione.



Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici e rapporto con l'utenza

DIRIGENTE SCOLASTICO	Riceve su appuntamento Tel. 0546 - 28394 Mail: dirigente@iceuropa.istruzione.it
DSGA (Direttore servizi generali e amministrativi)	Riceve su appuntamento Tel. 0546 - 28394
SEGRETERIA: - AREA AFFARI GENERALI - AREA AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE - AREA CONTABILITÀ - AREA DIDATTICA	Riceve, presso gli uffici dell'Istituto Comprensivo: - dal lunedì al sabato, dalle ore 7.45 alle ore 8.45 e dalle ore 12.00 alle ore 13.00 - il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00 Riceve telefonate dalle ore 10.30 alle ore 12.30 Durante i periodi di sospensione delle lezioni riceve: dal lunedì al sabato dalle 7.45 alle ore 8.45 e dalle ore 12.00 alle ore 13.00. ○ Email: raic809002@istruzione.it ○ E-mail: iceuropa@iceuropa.istruzione.it ○ Posta Certificata: raic809002@pec.istruzione.it Tel. Uffici – centralino 0546/28394
DOCENTI	Infanzia: n. 2 colloqui generali e per appuntamento in caso di necessità Primaria: n. 2 colloqui generali e per appuntamento in caso di necessità Secondaria: n. 2 colloqui generali e n. 1 ora settimanale per n. 2 settimane al mese (novembre-gennaio e marzo-maggio) in caso di necessità possono essere fissati ulteriori appuntamenti

Servizi attivi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- registro elettronico;
- modulistica dal sito di istituto;
- software di gestione del personale;
- software per l'elaborazione dell'orario della scuola secondaria.

Reti e convenzioni attivate

L'istituto, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento sull'autonomia scolastica DPR 275/99, partecipa alle seguenti reti:

• RETI ATTIVATE COME CAPOFILA:

- Rete S.E.M.I con IC Carchidio-Strocchi, IC Matteucci, IC San Rocco: rete per la gestione del progetto "SEMI – Naturalmente semi da spargere" in ambito ambientale

• RETI ATTIVATE COME PARTNER:

- Rete ARISSA: rete delle istituzioni scolastiche della provincia di Ravenna;



- Rete di Ambito n. 17 in base alla Legge 107, art. 1 comma 70 – 71: la rete è finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale;
- Rete tra istituzioni scolastiche per lo svolgimento del progetto "VAP – veicoli a pedali" con ITP Bucci (capofila), Liceo Torricelli-Ballardini, ITIS Oriani, IC Matteucci, IC San Rocco;
- ECDL-MED con Istituto Tecnico "A. Oriani" (capofila), IC San Rocco, IC Carchidio-Strocchi, IC Pascoli di Riolo Terme, IC Dino Campana di Marradi;
- Accordo di rete per la prevenzione al ritiro sociale e alla dispersione scolastica tra scuole secondarie di primo e secondo grado e i servizi sociosanitari con Istituto comprensivo "San Rocco" – Faenza, Istituto comprensivo "D. Matteucci" - Faenza centro, I.T.I.P "L. Bucci" - Faenza, Istituto comprensivo "Carchidio-Strocchi" – Faenza, Istituto Comprensivo "Pazzi" Brisighella, Istituto Comprensivo "Bassi" - Castebolognese, Fondazione "Marri-S. Umiltà", IP "Persolino Strocchi" - Faenza, Istituto comprensivo "G. Pascoli" - Riolo Terme, Liceo "Torricelli-Ballardini" – Faenza, Istituto Alberghiero "Pellegrino Artusi" - Riolo Terme, Istituto Tecnico Oriani – Faenza, Scuola Arti e Mestieri "A. Pescarini, Formazione professionale CEFAL Emilia Romagna soc. coop..
- Rete progetto di qualificazione e di miglioramento delle scuole dell'infanzia con I.C. "Carchidio-Strocchi" (capofila), I.C. "Matteucci", I.C. "San Rocco", Fondazione "Marri-S. Umiltà", Scuola dell'infanzia "Sorriso di Maria" Reda di Faenza, I.C. "Pazzi" Brisighella.

CONVENZIONI

- Università di Bologna: tirocini formativi;
- Università di Firenze: tirocini formativi;
- Scuola di musica "Sarti": "Progetto MozArt";
- Scuole secondarie di 2° grado del territorio: PCTO Liceo Torricelli-Ballardini;
- Comune di Faenza: convenzione per l'utilizzo delle palestre da parte delle società sportive in orario extrascolastico;
- Comune di Faenza: convenzione per la realizzazione dei servizi di pre-post orario;
- Amici dell'Europa: attività di doposcuola nei locali delle scuole primaria e infanzia;
- Coop. Sacra Famiglia e I.C. Carchidio Strocchi per il progetto "Botteghe di mestiere";
- Servizi sociali per supporto al personale nel plesso dell'infanzia Gulli.

PROTOCOLLI

- Regolamento territoriale di accesso scuole dell'infanzia di primo grado;
- Regolamento territoriale di accesso scuole primaria e secondaria di primo grado;
- Protocollo d'intesa per l'attuazione del Progetto Piedibus.

TAVOLI DI LAVORO

- Tavolo intercultura promosso dal Comune di Faenza con le scuole del territorio;
- Tavolo mobilità sostenibile promosso dal Comune di Faenza con le scuole e le associazioni del territorio;
- Tavolo della scienza promosso dal Comune di Faenza per promuovere le attività scientifiche sul territorio.
- Tavolo dell'adolescenza promosso dal Comune di Faenza con le scuole del territorio.



Indice

Introduzione.....	3
Indice sezioni PTOF.....	4
La scuola e il contesto	5
1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio.....	5
Popolazione scolastica	5
Territorio e capitale sociale.....	5
2. Caratteristiche principali della scuola.....	7
3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	10
Attrezzature e infrastrutture	10
Attrezzature Multimediali	11
Servizi scolastici	12
Risorse economiche e materiali	12
Le scelte strategiche.....	13
1. Priorità desunte dal RAV.....	13
Aspetti generali.....	13
2. Priorità e traguardi.....	13
Competenze chiave.....	13
3. Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 L.107/15).....	14
Aspetti generali.....	14
L'offerta formativa	16
1. Traguardi attesi in uscita	16
Infanzia	16
Primaria - Secondaria I grado	16
2. Insegnamenti e quadri orario	17
Quadro orario e tempo scuola	17
3. Curricolo di Istituto	20
Finalità generali della scuola	20
4. Iniziative d'ampliamento curricolare	22
Organizzazione	24
1. Modello organizzativo	24
Figure e funzioni organizzative.....	25
2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza	33
Organizzazione uffici e rapporto con l'utenza	33
3. Reti e convenzioni attivate	33